



il giornale dello **Spinone**

N° 32 - Gennaio 2010

21° TROFEO ANGELO MASSIMINO

VINCE ARTÙ DELLA BECCA

di Luca Massimino

*Buona partecipazione malgrado il maltempo al 21° Trofeo Angelo Massimino.
Artù della Becca vince il Trofeo Massimino, il Trofeo Ferentum Omero ed il Trofeo Arcicaccia.*

Siamo ostinati e ce lo dicono in molti: continuiamo la tradizione che vuole il Trofeo Massimino precedere di poche ore le festività natalizie, creando scompiglio nelle famiglie. Il tutto reso ancor più complicato dall'inizio dell'inverno.

Qualche volta ci è andata bene, mentre l'edizione di quest'anno è stata caratterizzata da precipitazioni nevose rilevanti che – unite a temperature molto rigide – hanno impedito a molti concorrenti di giungere a destinazione. Qualcuno è rimasto bloccato, altri non si sono nemmeno avventurati a partire ed anche chi ce l'ha fatta si è dovuto misurare con gelate che hanno reso le cose difficili.

Noi comunque ci siamo ritrovati davanti al grande camino della casa di caccia dell'Azienda Faunistica di Borghetto, gestita da Tirio Profili. In una ideale continuità, rivedevo con la memoria Angelo Guarlotti e Luigino Bottani mangiare castagne nei pomeriggi "dopo-gara" di Capacqua, ospiti degli inimitabili Gigi e Rosalba De Simoni.



Anche il programma non è cambiato: prologo del venerdì su selvaggina e tre giorni con il selvatico abbattuto.

Giuria collaudata, composta da Barbieri, Bianconi, Di Pinto, Lombardi, Marchetti, Massimino e Pozzi.

Nonostante le defezioni per il maltempo, i turni effettivi sono stati 129 di cui 82 di Bracchi italiani e 47 di Spinoni.

Le due razze si sono invece suddivise le qualifiche quasi equamente per numero e qualità.

Nelle 15 batterie 2 sono stati i cartellini.

Negli Spinoni ha centrato il CAC Ferentum Veio condotto da Piacen-

tini, rigenerato dalla caccia vera; dopo la vittoria del Derby nel 2003 la sua carriera non è stata all'altezza delle previsioni per vari motivi. Adesso è ritornato un giovanotto.

Gli Spinoni hanno conseguito 14 Ecc e 8 MB.

Come sempre il successo più ambito è quello della medaglia d'oro del Trofeo Massimino a cui, per questa edizione, si ab-

binava un bellissimo piatto con beccaccia offerto da Pietro Antonellini, storico amico di mio padre.

Quest'anno si è verificato un fatto singolare.

Domenica 20, dopo la rituale porchetta, nel fare i conti mi accorgevo che due cani erano a pari merito: doppio 1° Ecc per Artù della Becca di Garanzini condotto da Danilo Rebaschio e Ferentum Ira di Fanti, condotta il sabato dal proprietario e domenica da Piero Di Gregorio.

Quindi procedevo alla verifica delle date di nascita: 3 marzo 2004 quella di Ira e 7 marzo 2004 per Artù... che più giovane di soli quattro giorni, si è aggiudicato il Trofeo.

L'ultimo giorno è stato assegnato il 10° Trofeo Ferentum Omero per il miglior Spinone – offerto dal sottoscritto per ricordare il cane di Giancarlo Prati – ed il Trofeo Arcicaccia CSAA per il miglior soggetto assoluto della manifestazione. La giornata più fredda ha congedato i partecipanti con solo tre batterie. Artù non ha rivali nel Trofeo Ferentum Omero in quanto già forte di tre 1° Ecc.

L'ultima "suspence" è per l'Assoluta, visto che il Bracco italiano Sauro del Cigliolo – di Ciarafoni – nei primi tre giorni ha ottenuto due 1° Ecc ed un 2° Ecc.

Classifiche e relazioni sanciscono la ciliegina per Artù con un ulteriore 1° Ecc.

Degno rivale Sauro detto Pluto con un 2° Ecc.

Si consolerà con il Trofeo Artù offerto da Gabriella Pittaro per il miglior Bracco italiano della manifestazione.

Per finire ci piace segnalare gli Spinoni a qualifica.

Voglio iniziare con gli Spinoni del bri-

tannico Griffin che non saranno degli spaccamontagne ma ci sono ed è molto apprezzabile la lunga strada di netto miglioramento percorsa negli anni: due volte al MB con Sanjika Kamuzu ed un MB con Sanjika Nyica.

La solita grande passione di Ottavio Mencio, delegato CISp del Lazio, si riassume nelle tre qualifiche di Ego del Buonvento: due MB ed un Ecc. Lo sfortunato Marco Nelli ha rotto il furgone ed ha partecipato solo la domenica con Epithelium Vasco di D'Arrigo, portandolo al 2° MB.

I Ferentum sensibilmente ridotti in numero rispetto al passato – che ha visto anche 14 partecipanti – oltre ai già citati Veio ed Ira (padre e figlia) ha visto al 3° Ecc l'esordiente Ferentum Rania (altra figlia di Veio) condotta da Piero Di Gregorio e 1° Ecc per Ferentum Leda di Piacentini.

Marcello Davide con i suoi Davidensi's ha corso solo il lunedì imponendosi con Davidensi's Arno con il 1° Ecc e 3° Ecc con Davidensi's Cobra di Servillo; MB per Davidensi's Edo. Altro Davidensi's è Ciro, por-

tato al 3° Ecc dal calabrese D'Arrigo. Danilo Rebaschio ha ottenuto un 2° Ecc. con il promettente roano Cino della Becca dell'allevatore Garbelli: sono felice di avergli assegnato la prima qualifica.

MB anche per Gaul di Rizzetto, sempre al guinzaglio di Danilo.

Mi dispiace che la neve abbia impedito al nostro Presidente, Marco Lozza, di essere a Borghetto: volevamo festeggiare con lui la vittoria degli Spinoni nella Coppa Italia.

Credo di aver detto tutto.

L'impegno messo in atto dalla triplice (CISp Lazio, Arcicaccia e G.C.Capitolino) ha permesso di realizzare un'altra bella manifestazione. Oltre tutto, le qualifiche erano valide per l'iscrizione in classe lavoro delle esposizioni.

Tengo anche a sottolineare l'importanza di queste verifiche che rendono alle nostre due razze grande visibilità nel mondo venatorio.

Appuntamento il 6 febbraio 2010 a Procedo (VT) per una prova DOC nella bellissima zona di ripopolamento e cattura.